

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27/06/2019 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 731 del 02/09/2019, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 645/Area I[^]/S.G. del 30/11/2017, con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente l'On.le Avv. Salvatore Cordaro;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2799 del 19/06/2020 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;
- VISTO** il D.D.G. n. 704 del 06/08/2019, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile di questo Servizio;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto

ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- VISTO** il decreto assessoriale 30/03/2007 “Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l’art. 1 “Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.”;
- VISTO** il decreto assessoriale 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 10 del 21/04/2017 “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;
- VISTA** la deliberazione di G.R. n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale per l’adozione sia dei provvedimenti di V.A.S. e V.I.A. di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., fatta eccezione per le istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013, sia dei provvedimenti di V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come modificato in ultimo dall’art. 25 comma 7 della legge regionale 12/05/2020, n.9;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (nel seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 19/Gab del 19/01/2021;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020, con il quale sono state rivisitate la disciplina delle procedure di valutazione ambientale di competenza dell’amministrazione regionale e le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei componenti della C.T.S., entrambe già oggetto prima del decreto assessoriale n. 32/Gab del 29/01/2018 e quindi del decreto assessoriale n. 142/Gab del 18/04/2018 oggi entrambi abrogati;
- VISTO** il D.D.G. n. 195 del 26/03/2020, con il quale è stato approvato il protocollo d’intesa stipulato il 06/02/2020 tra il D.R.A. e l’A.R.P.A. Sicilia ai fini dell’espletamento della verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la deliberazione di G.R. n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)” con la quale, a parziale modifica della deliberazione di G.R. n. 48 del 26/02/2015, il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., verifica assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., screening di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.D.G. n. 819 del 02/09/2020, recante delega di firma al Dirigente Responsabile di questo Servizio dei provvedimenti di competenza del D.R.A. come individuati dalla deliberazione di G.R. n. 307 del 20/07/2020;
- VISTE** la nota del 18/10/2019 (prot. D.R.A. n. 69788 del 23/10/2019) e successiva nota di perfezionamento del

08/02/2021 (prot. D.R.A. n. 7559 del 09/02/2021), con cui la **Ditta SIDERMETAL S.r.l.** (nel seguito “proponente”) ha presentato a questo Servizio l’istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il “**Progetto di modifica del centro per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore e rimorchi, nonché stoccaggio e cernita di rifiuti speciali, pericolosi e non, tra cui RAEE, sito in C.da Foresta - SS113 - Km 281,60 - del Comune di Carini**” (nel seguito “progetto”), allegando la seguente documentazione:

1. Studio Preliminare Ambientale con allegati:

- 1.a) TAV1 - Inquadramento Territoriale;
- 1.b) TAV2 - Stralcio carta della pericolosità e del rischio geomorfologico del P.A.I.;
- 1.c) TAVB0 - Layout stato di fatto con allegato report fotografico;
- 1.d) TAVB1- Layout stato di progetto (configurazione autorizzata dal D.A.R. con D.D.S. n. 970 del 07/08/2019);
- 1.e) Relazione tecnica (configurazione autorizzata dal D.A.R. con D.D.S. n. 970 del 07/08/2019);
- 1.f) Estratto linee guida P.R.P.T.;

2. Relazione fonometrica ambientale previsionale;

3. Computo metrico;

4. Quadro economico;

5. D.D.S./D.A.R. n. 970 del 07/08/2019 recante modifica autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

6. Lettera di incarico al progettista ex art. 36 comma 1 della l.r. n. 1/2019;

7. Ricevuta versamento oneri istruttori ex art. 91 comma 3 della l.r. n. 9/2015 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che il progetto rientra tra le tipologie di cui al punto 7 lettere t) - z.a) - z.b) dell’Allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e pertanto deve essere sottoposto alla verifica di assoggettabilità ex art. 19 del medesimo decreto, di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 37187 del 01/07/2020 di questo Servizio, recante:

- comunicazione di procedibilità dell’istanza e di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii.;
- comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 925) ai sensi dell’art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ai fini della consultazione della presentazione di eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati entro il termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni, ai sensi del comma 4 dello stesso articolo;
- trasmissione della documentazione afferente al procedimento al Nucleo di coordinamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale tramite la Sezione Gestione del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/gestione> - Codice Procedura 925), ai sensi dell’art. 2 comma 2 lettera a.13) del decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020;

VISTA la nota prot. n. 19352 del 29/07/2020 (prot. D.R.A. n. 43776 del 29/07/2020) della Direzione Regionale VV.F. Sicilia/Comando Provinciale di Catania, recante osservazioni sul progetto;

VISTA la nota del 24/09/2020 (prot. D.R.A. n. 56634 del 30/09/2020) del proponente, con la quale in riscontro alle osservazioni di cui al punto precedente è stata trasmessa la seguente documentazione integrativa:

- Relazione tecnica antincendio;

VISTA la nota prot. n. 27005 del 12/10/2020 (prot. D.R.A. n. 59341 del 12/10/2020) della Direzione Regionale VV.F. Sicilia/Comando Provinciale di Catania, recante parere di non competenza sul progetto;

ACQUISITO il parere n. 199/2021 del 30/06/2021 della C.T.S. di esclusione dalla V.I.A. del progetto con condizioni, composto da n. 16 pagine, approvato nell’adunanza del 30/06/2021 e trasmesso con nota prot. n. 45025 del 01/07/2021 riportante l’attestazione dei presenti alla suddetta adunanza a firma del segretario e del presidente della C.T.S.;

RITENUTO per quanto sopra di dover concludere il procedimento con l’adozione di un provvedimento di esclusione dalla V.I.A. del progetto con condizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi dell’art. 19 comma 8 (oggi comma 7) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il “**Progetto di modifica del centro per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore e rimorchi, nonché stoccaggio e cernita di rifiuti speciali, pericolosi e non, tra cui RAEE, sito in C.da Foresta - SS113 - Km 281,60 - del Comune di Carini**”, proponente **Ditta SIDERMETAL S.r.l.**, Codice Progetto **PA22_RIF925**, Codice Procedura **925**, è

escluso dalla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui all'art. 23 e seguenti del medesimo decreto, a condizione che il proponente ottemperi al seguente quadro prescrittivo:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	Post-operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Aspetti gestionali - Attività autorizzate e capacità impianto
Oggetto della prescrizione	<p>Si autorizzano le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inserimento di un trituratore per riduzione volumetrica dei rifiuti non pericolosi; • Modifica alla distribuzione dei settori di stoccaggio dei rifiuti appartenenti ai codici EER autorizzati e delle MPS, come da TAVB1 - Layout stato di progetto; • Inserimento operazione di recupero R12 per la cernita dei rifiuti appartenenti ai codici EER riportati in progetto; • Introduzione, rispetto ai codici EER già autorizzati, dei seguenti ulteriori codici: 08 03 18, 12 01 17, 16 05 05, 17 03 02. <p>La potenzialità annua resta invariata e pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rifiuti speciali provenienti dalla rottamazione di veicoli fuori uso: 6.280 t/anno; • Rifiuti speciali pericolosi provenienti dalla rottamazione di veicoli fuori uso: 590 t/anno; • Rifiuti speciali di varia forma provenienti da attività artigianali, industriali, commerciale o di servizi, anche per conto terzi: 43.180 t/anno; • Rifiuti speciali pericolosi di varia forma provenienti da attività artigianali, industriali, commerciale o di servizi, anche per conto terzi: 6.150 t/anno.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	A.R.P.A. Sicilia
Ente coinvolto	/

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	Ante-operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali - Piano di emergenza interno
Oggetto della prescrizione	<p>Il proponente dovrà presentare il "Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti" redatto ai sensi della circolare M.A.T.T.M./M.INT. n. 2730 del 13/02/2019, recante "Disposizioni attuative dell'art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 - prime indicazioni per i gestori degli impianti".</p> <p>Il proponente dovrà inoltre dare evidenza di aver trasmesso al prefetto competente, ai sensi della suddetta circolare, le informazioni desunte dal P.E.I. necessarie allo stesso prefetto per la predisposizione, d'intesa con le Regioni e con gli Enti locali interessati, del Piano di Emergenza Esterna (P.E.E.).</p>
Termine avvio verifica ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	/

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	Ante-operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali - Piano di gestione operativa
Oggetto della prescrizione	<p>Il proponente dovrà presentare il "Piano di gestione operativa" redatto ai sensi della circolare M.A.T.T.M. n. 1121 del 21/01/2019, recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi".</p>

Termine avvio verifica ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	/

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	Post-operam
Fase	Fase precedente la messa in esercizio
Ambito di applicazione	Mitigazioni - Opere a verde
Oggetto della prescrizione	In aggiunta agli esemplari arborei già presenti, il proponente dovrà integrare lungo tutto il perimetro ulteriori essenze arboree e arbustive in modo da realizzare una barriera totalmente schermante, che dovrà essere mantenuta in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento delle piante e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori dell'impianto. Prima della messa in esercizio, il proponente dovrà trasmettere documentazione fotografica attestante l'avvenuta messa a dimora delle specie lungo tutto il perimetro dell'impianto. Dovrà altresì essere definito un piano di manutenzione e una verifica di attecchimento, con eventuale sostituzione degli esemplari morti, per un periodo di 5 anni, con frequenza annuale.
Termine avvio verifica ottemperanza	Fase precedente la messa in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	/

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	Post-operam
Fase	Fase precedente la messa in esercizio
Ambito di applicazione	Mitigazioni - Impermeabilizzazione dei piazzali
Oggetto della prescrizione	Prima della messa in esercizio dell'impianto con l'attuazione delle modifiche proposte, dovrà essere presentata apposita documentazione anche fotografica attestante la perfetta integrità della superficie esterna impermeabilizzata.
Termine avvio verifica ottemperanza	Fase precedente la messa in esercizio
Ente vigilante	A.R.P.A. Sicilia
Ente coinvolto	/

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	Post-operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Aspetti gestionali - Acque di dilavamento
Oggetto della prescrizione	Durante la fase di gestione dell'impianto dovranno essere mantenute sempre efficienti le opere di regimazione delle acque meteoriche, le reti di raccolta e le vasche, e a tal fine dovrà essere predisposto un piano di verifica periodica dello stato di impermeabilizzazione delle superfici.
Termine avvio verifica ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	A.R.P.A. Sicilia
Ente coinvolto	/

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	Post-operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale - Rumore
Oggetto della prescrizione	Entro sei mesi dall'avvio dell'impianto dovrà essere predisposta una campagna di

	<p>misure fonometriche in condizioni di normale esercizio, secondo le indicazioni del D.M. 16/03/1998, presso i recettori residenziali maggiormente esposti al rumore generato dalle attività di produzione, al fine di valutare l'efficacia dei sistemi di mitigazione di tale tipologia di impatto e il rispetto dei limiti normativi, realizzando - ove necessario - ulteriori interventi di mitigazione.</p> <p>In particolare, andranno considerati sia il ricettore già oggetto di campagna di rilievi in fase di progettazione, sia il ricettore maggiormente esposto lungo la SS113.</p> <p>Le misure dovranno coprire l'intero arco della giornata lavorativa.</p> <p>Le specifiche del monitoraggio, nonché la frequenza dei rilievi, dovranno essere stabilite in accordo con A.R.P.A. Sicilia.</p>
Termine avvio verifica ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	A.R.P.A. Sicilia
Ente coinvolto	/

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere n. 199/2021 del 30/06/2021 della C.T.S. nel quale sono espresse le motivazioni della decisione di cui all'art. 1, composto da n. 16 pagine, approvato nell'adunanza del 30/06/2021 e trasmesso con nota prot. n. 45025 del 01/07/2021 riportante l'attestazione dei presenti alla suddetta adunanza a firma del segretario e del presidente della C.T.S..

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardanti gli elaborati progettuali trasmessi dal proponente a questo Servizio e ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. dovrà essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dall'art. 1 del presente provvedimento e dai pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia per la verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che sarà svolta secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa D.R.A./A.R.P.A. approvato con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020.

Successivamente il proponente, entro i termini di validità disposti dall'art. 3 del presente provvedimento, dovrà trasmettere a questo Assessorato la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto esecutivo depositato e alle condizioni ambientali prescritte.

Articolo 5

Eventuali modifiche o estensioni del progetto dovranno essere trasmesse a questo Assessorato prima della loro realizzazione al fine di valutare se le stesse siano conformi agli eventuali limiti stabiliti negli Allegati III e IV alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e/o possano avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente, e di conseguenza se debbano essere sottoposte alle procedure di valutazione ambientale previste dalla medesima parte seconda.

Articolo 6

Ai sensi dell'art. 29 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello oggetto del presente provvedimento, questo Assessorato procederà secondo la gravità delle infrazioni nel rispetto delle disposizioni contenute nel medesimo articolo.

Articolo 7

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente ai sensi dell'art. 68 comma 5 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii., nonché per estratto nella G.U.R.S..

Il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 925), ai sensi dell'art. 19 commi 11 e 13 (oggi commi 10 e 12) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.,

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 07/07/2021

f.to
Il Dirigente del Servizio 1
Salvatore Di Martino